CRONACA DI PRATO

Domani a Viareggio

Il convegno per la Marina mercantile

Viareggio, 13 notte.

Domani domenica 15 settembre s'inaugura a Viareggio il grande Convegno Nazionale per la rinascita ed il potenziamento della Marina Mercantile di piccolo cabotaggio e della flottiglia da pesca.

Per le ore 8 di domani mattina è previsto l'arrivo in aereo al campo di aviazione di Coltano (Pisa) dei Ministri Aldisio, degli on.li Gronchi, presidente del Convegno stesso, Terracini, Bibolotti, Bitossi, Togni, Carignani, Pertini, Orlando, Pera, Montalbano, Angelini e del generale Matteini, direttore generale della Marina Mercantile.

Alle ore 9,30 avrà luogo un ricevimento al palazzo Municipale ed alle ore 10 inaugurazione del convegno e della Mostra Marinara nei locali dell'albergo Piemonte. Il Ministro della Marina Mercantile Aldisio terrà il discorso inaugurale del Convegno. Parleranno inoltre gli on.li Gronchi, Terracini, Pacciardi, Pertini ed il segretario generale del Convegno dottor Renato Tomei.

Nel pomeriggio si svolgeranno le annunziate gare veliche e di canottaggio, alle 16,30 avrà luogo una visita ai cantieri ed infine alle 22 nei locali dell'albergo Piemonte, il generale De Vito della S. A. Ansaldo, terrà una conferenza, inerente all'attuale problema della costruzione dei motopescherecci.

Il primo congresso filatelico toscano

Lucca, 13 notte.

Questa mattina, nei locali della Associazione filatelica lucchese, nel palazzo Bernardini, si è aperto il primo congresso filatelico toscano con l'intervento delle rappresentanze delle associazioni e gruppi filatelici della regione e alla presenza di filatelisti di altre parti d'Italia. Dopo alcune parole di saluto, pronunziate dal cav. Chirici, ha preso la parola il prof. Gino Arrighi sul primo tema dell'ordine del giorno: Coordinamento delle attività filateliche toscane. Alla esauriente trattazione del relatore, sui mezzi di più efficiente valorizzazione della nostra regione nel campo filatelico nazionale, è seguita un'ampia discussione alla quale hanno partecipato numerosi presenti.

Al termine è stata costituita una commissione composta dei rappresentanti delle associazioni di Firenze, Lucca e Viareggio allo scopo di addivenire alla formazione della Federazione Toscana delle associazioni filateliche. I lavori del congresso continuano.

Una precisazione del Partito d'Azione

L'ufficio Stampa dell'Unione Regionale Toscana del Partito d'Azione comunica:

«L'Unità», organo del Partito Comunista Italiano, ha pubblicato nel suo numero del 13 settembre la seguente notizia:

«Contatti fra dirigenti azionisti e dirigenti socialisti hanno avuto luogo in questi giorni per un'adesione degli azionisti al Partito Socialista. Molti azionisti preferirebbero invece andare a raggiungere Parri e La Malfa nelle file del partito Repubblicano».

Gli organi responsabili del Partito d'Azione, mentre dichiarano falsa e inventata la notizia riportata dall'organo comunista, deplorano che quest'ultimo abbia voluto aggiungere la propria voce al coro della stampa reazionaria, sempre pronta a danneggiare in qualsiasi modo i partiti di sinistra e la democrazia italiana.

L'«Unità» ricordi che proprio pochi giorni fa, sulle sue colonne, l'on. Togliatti si è espresso severamente contro la propalazione di informazioni inesatte, incontrollabili, false».

Neofascisti che sparano

e inneggiano a Mussolini

Pisa, 13 notte.

Anche a Pisa i «neo-fascisti» hanno voluto dare una prova, dell'aloro esistenza. Questi elementi vogliono provocare disordini e panico fra la popolazione, approfittando della generosa libertà concessa dal governo della Repubblica.

Nella notte dal 12 al 13 corrente, mentre gli operai del turno di notte uscivano dallo stabilimento Saint Gobain e si dirigevano tranquillamente alle loro abitazioni, un'auto «1500», nera, proveniente da Pisa città e diretta verso Viareggio, con a bordo diversi individui, raggiungeva a forte velocità il gruppo degli operai nei pressi del ponte di Porta a Mare distante circa trecento metri dallo stabilimento. Proprio in quel momento dalla vettura partivano grida ineggianti al fascismo e al defunto Mussolini. Dall'automezzo partivano alcuni colpi di arma da fuoco che però non hanno avuto conseguenze, forse perchè sparati a scopo intimidatorio. L'episodio inconsulto maturato nella mente di qualche esaltato vorrebbe ricordare i briganteschi attentati del periodo '19-'22. L'incidente è stato biasimato da tutta la popolazione.

La salma di Mussolini

Un altro trafugatore è stato arrestato

Milano, 13 notte.

E' stato tratto in arresto l'ultimo dei partecipanti al trafugamento della salma di Mussolini cerio Giovanni Baracchi di Primo nato a Carpi (Modena) trentaduenne il quale prima della sua partecipazione all'impresa abitava a Milano, via dei Gesù 4.

Fu qui appunto che egli conobbe domenico Leccisi, l'organizzatore del trafugamento. Il Baracchi che durante il periodo repubblichino appartenne prima ad un reparto bersaglieri e poi al comando della divisione «San Marco» dopo il 25 aprile fu sempre disoccupato e questo fu uno de motivi determinanti alla sua partecipazione all'impresa del Leccisi per la quale avrebbe ricevuto 2000 lire di comperso.

Fu il Baracchi a guidare l'automobile da Madesimo a Milano il 7 maggio quando venne deciso il nuovo trasferimento della salma. Giunto a Milano in piazzale Fiume verso l'una di notte, il Baracchi venne invitato a scendere, mentre la macchina proseguiva fino al convento dell'Angelicum condotta dal Gasparini.

Il Baracchi partecipò anche all'impresa del lancio della bomba nei locali dell'«Unità» e dell'«Avanti». Viceversa risulta non avere alcuna parte nelle operazioni del trafugamento quel «Franco» di cui era stato fatto anche il nome.

Aiutiamo le cucine popolari

Il 27 maggio c.a. cominciarono a funzionare a cura del comitato di solidarietà, le cucine popolari. Presto l'affluenza dei consumatori fu enorme. Disoccupati, reduci, operai, trovarono in esse un aiuto concreto e sicuro.

A tutto il 21 agosto furono distribuite 15.360 minestre calde. Cioè per 15.360 volte un beneficio fra i più sentiti fu procurato ai bisognosi. Ma i fondi erano scarsi e tali da non reggere oltre qualche mese. Ora siamo alla fine.

Fra pochi giorni il comitato di solidarietà popolare con vero dolore si sentirà costretto a sospendere l'attività delle cucine popolari se non interverrà l'aiuto di chi può ed ha a cuore la sorte delle categorie bisognose.

Perciò lanciamo un appello a industriali, commercianti, professionisti e a tutti i cittadini in genere, perchè vogliamo sentire l'opera altamente benefica.

Sentano essi la stretta al cuore che il comitato di solidarietà prova al solo pensiero di dover sospendere la distribuzione della minestra a tanti bisognosi, vecchi e giovani, i quali vedrebbero inasprita ancora di più la loro tragica situazione e potrebbero essere preda di una maggiore disperazione, con conseguenze non sempre prevedibili a scapito di quella ricostruzione morale di cui la Patria ha tanto bisogno.

Uguale appello il Comitato rivolge ai partiti politici e ad Enti cittadini, perchè vogliano cooperare alla raccolta dei fondi necessari per mantenere il più a lungo possibile in vita le cucine popolari. Contribuiranno così al mantenimento di una Istituzione che torna ad onore della città e del popolo di Prato e a beneficio di tutti i bisognosi, senza distinzioni di fede e di colore politico.

In questi giorni in cui il popolo festeggia la sua tradizionale fiera e si concede un sano svago per ristoro alla fatica assidua, è opportuno invitarlo ad unire al suo divertimento una offerta, sia pur modesta, per venire incontro ai bisogni di chi è in condizioni più disagiate. Questo popolo meraviglioso che nonostante tante vicende conserva intatta la sua innata bontà e solidarietà umana, risponderà all'appello, ne siamo sicuri. Le offerte di una certa entità possono essere inviate alla Banca d'America e d'Italia, presso cui il Comitato di solidarietà popolare ha un conto aperto; le altre al Comitato presso la Sede della Democrazia Cristiana.

Le offerte saranno rese note al pubblico per mezzo della stampa cittadina. Chi ha dia. Ascoltino gli abbienti la voce della solidarietà umana. Contribuiranno così alla rinascita della fiducia fra gli uomini e della speranza in tante anime intristite dalla miseria.

Riunione di Giunta

La Giunta Municipale, nella sua riunione del 12 settembre, ha trattato i seguenti affari:

Proposta di istituzione di un Consiglio di famiglia per le scuole;

— Concessione del premio di presenza al personale del Comune;

— Gestione diretta delle Imposte di consumo. Proposta al Consiglio per l'assunzione di personale e l'attribuzione di stipendio o salario;

— Concessione di licenza per apertura di strade private;

— Nomina della commissione per il commercio ambulante.

Ha deliberato anche su affari di ordinaria amministrazione ed ha preso atto di varie comunicazioni del Sindaco sulla costituzione del Comitato per la riparazione delle strade danneggiate di guerra e sugli studi per un nuovo ordinamento dell'azienda annonaria comunale in relazione ai provvedimenti legislativi in corso di emanazione.

Una importante conferenza di Vito Pandolfi

Oggi sabato 14 corrente alle ore 21 nel salone comunale avremo una conferenza del noto critico e regista teatrale Vito Pandolfi, che recentemente ha diretto l'esecuzione del dramma «La luna è tramontata» di John Steinbeck, effettuata dalla compagnia di Ruggero Ruggeri.

Egli parlerà sul tema: «Il teatro drammatico in Italia» ed è quindi logico prevedere che tutte le persone amanti della cultura e del teatro non mancheranno di intervenire a questa manifestazione culturale indetta in occasione della «Mostra del Libro e della Stampa» organizzata dal P.C.I.

Il problema degli alloggi

Si è riunito nei locali dell'Etruria, messi gentilmente a disposizione per l'occasione, il Comitato dei sinistrati di guerra, rimasti privi a tutt'oggi de. possibilità di procurarsi un alloggio, adunatosi il 9 settembre 1946 con l'intervento dei rappresentanti di altri enti e di cittadini, convocati per lo studio del grave problema.

Afferma la necessità urgente di invocare la collaborazione dell'intera cittadinanza e delle Autorità per giungere, con forze associate alla soluzione dell'arduo problema.

Delibera di costituire un Comitato provvisorio per prendere contatto con gli enti interessati nella questione stessa, e addivenire in forma concreta e sulla base più pratica da stabilirsi, alla formazione di un Istituto che assuma il compito di attuazione del piano deliberato, cominciando col rivolgere le proprie cure alle riparazioni degli ambienti suscettibili di riattamento sollecito a scopo di abitazione».

La deliberazione è tanto asservata e la richiesta tanto giusta ed umana che non può essere passata come un semplice e comune fatto di cronaca, senza degnarla neppure di un segno di considerazione. Anche perchè sentiamo di doverla appoggiare in pieno sperando che al nostro appoggio morale faccia seguito un concreto aiuto materiale da chi di ragione. Non vorremmo ripetere ciò che abbiamo scritto già al proposito presentando il Comitato delle case popolari; ognuno sa da se come fra i vari e gravi problemi lasciatici in retaggio, uno dei più gravi e dei più urgenti sia proprio quello degli alloggi.

Volendo poi fare una discriminazione fra sinistrati e sinistrati ne scaturisce una netta distinzione fra chi è in condizione di risolvere da sè il problema, e l'ha già risolto, e chi per la soluzione di tale problema deve necessariamente fare ricorso alla collaborazione altrui. Vi sono molti, troppi lavoratori nel numero di coloro che la guerra ha colpito tanto rudemente ed è doveroso per tutti concorrere alla sistemazione di coloro che oltre ai comuni guai di tanto disastro annoverano fra le tante disgrazie quella di aver perduto un tetto. Ci sono tante case che potrebbero essere riparate benissimo e che continuano a sgretolarsi ancor più di quello che non lo siano o per l'incuria o per l'insufficienza dei mezzi ed in ogni caso per mancanza di organizzazione collettiva.

Non possiamo quindi che rilevare l'opportunità di tale iniziativa, forse, per il momento, di ancora maggior consistenza pratica che non quella delle case popolari e che in certi casi può risolvere il problema di varie famiglie con una spesa relativa quale quella che può importare una riparazione di ex-quartieri sol tanto semi diroccati.

Ci uniamo quindi al Comitato dei sinistrati nel fare appello alle Autorità competenti ed alla cittadinanza perchè venga presa in seria considerazione la proposta in oggetto, mentre riteniamo che un po' di buona volontà potrebbe contribuire a risolvere sia pure parzialmente il problema. Con un po' di spirito di solidarietà non dovrebbe essere difficile arrivare a concludere qualcosa; tanto più che i mezzi a Prato si dovrebbero trovare.

(N. d. R.)

Offerte al soggiorno di Macia

L'amministrazione del Soggiorno, ora chiuso, ringrazia per nostro tramite per l'offerte che hanno fatto pervenire al Soggiorno negli ultimi giorni prima della chiusura:

l'U.D.I. che ha distribuito pacchi ai bambini del soggiorno di Macia; il Bar Andrei che ha fatto pervenire due bottiglie di vermouth; il signor Canovai Agostino che in occasione di una sua visita ha donato una cesta d'uva salamanna.

PUGILATO

Il successo della riunione all'«Edera»

La riunione pugilistica al Giardino «Edera» organizzata dalla P. S. «Libertas» e dalla P. P. Pratese ha avuto un lusinghiero successo per la vivacità di tutti gli incontri e per la vittoria registrata dalla squadra pratese che ha superato nettamente quella pistoiese.

Un successo particolare hanno riportato i campioni d'Italia Del Carlo e Fontana, incontrando rispettivamente Cioni e Martinelli. Addirittura schiacciante la vittoria di Bardelloni nei confronti del pistoiese Fedi.

Ecco i risultati della serata:

Novizi — Pesi bantam: Guidotti e Cipriani II nullo.

Pesi mosca: Corsi (Pratese) e Bartoletti II (Pistoiese) nullo.

Pesi gallo: Innocenti (Pratese) batte Fedi II (Pietrasanta) ai punti.

Pesi piuma: Bartoletti (Pistoiese) batte Boretti (Pratese) per k. o. alla prima ripresa.

Pesi medio leggeri: Targetti (Libertas) batte Giaconi (Pistoia) ai punti.

Pesi medio massimi: Pratesi (Libertas) batte Innocenti (Pistoiese) per k. o. alla seconda ripresa.

Pesi gallo: Guidi (Viareggio) batte Benvenuti (Prato) ai punti.

Dilettanti 1.a Serie — Pesi piuma: Del Carlo (Viareggio) Campione d'Italia batte Cioni (Firenze) ai punti.

Pesi medi: Fontana (Lucca) campione italiano batte Martinelli (Viareggio) ai punti.

Pesi medio leggeri: Bardelloni (Pratese) batte Fedi (Pistoiese) per k. o. all'inizio della prima ripresa.

Giudice e arbitro il dott. Del Panta di Firenze.

La Compagnia «Silros» al Metastasio

La Compagnia d'operette «Silros» che agisce al teatro Metastasio in occasione della Fiera sta accumulando successi su successi, anche l'altra sera in «Scugnizza» del M. Costa, che ha avuto un'esecuzione scintillante e colorita da parte di tutti. Il pubblico ha reiteratamente applaudito i bravi interpreti che sono stati più volte evacuati alla ribalta.

Questa sera si torna al «Paese dei Campanelli».

La prossima adunanza del Consiglio Comunale

Ecco l'ordine del giorno per l'adunanza del Consiglio comunale del 19 settembre 1946:

Seduta pubblica.

1) Ratifica delle seguenti deliberazioni d'urgenza della Giunta:

a) Cimiteri comunali: servizio delle inumazioni e tumulazioni. Aumento del compenso da corispondersi dai privati (22 agosto 1946);

b) Dipendenti comunali, premio della Repubblica (29 agosto 1946);

c) Provvedimenti per il funzionamento della Cassa comunale (29 agosto 1946);

d) Pensionati comunali. Anticipo sui miglioramenti economici (5 settembre 1946).

2) Prelevamento dal fondo di riserva. Ratifica di deliberazioni della Giunta.

3) Mutuo di L. 19 milioni con la Cassa di Risparmio di Prato per integrazione bilancio 1946.

4) Indennità di carica al Sindaco ed agli assessori. Decisione in data 24 luglio 1946 della Giunta provinciale amministrativa.

5) Comitato di ricostruzione di Gonfienti: domanda di sussidio.

6) Piano di ricostruzione cittadina: incarico per gli studi.

7) Imposte di consumo. Gestione diretta. Ordinanza 4 settembre 1946 della Giunta provinciale amministrativa.

8) Imposte di consumo. Provvedimenti per l'attuazione della gestione diretta. Ratifica della deliberazione d'urgenza della Giunta Municipale in data 29 agosto 1946.

Seduta segreta.

1) Dipendenti comunali — Provvedimenti in seguito ad esito del giudizio di epurazione.

2) Personale avventizio. — Indennità di licenziamento.

3) Ramalli M.o Gustavo, insegnante di canto corale nelle Scuole elementari: istanza.

4) Gestione diretta delle Imposte di Consumo — Assunzione di personale e relativo trattamento economico.

5) Prini Amedeo, segretario Scuola Avv. Professionale «G. B. Mazzoni» — Congedo per motivi di salute. (Ratifica della deliberazione d'urgenza della Giunta in data 5 sett. 1046).

Offerte al Comitato di Solidarietà Popolare

Il Comitato di solidarietà popolare comunica:

In occasione della Fiera, l'avv. Bisori ha fatto pervenire al Comitato di solidarietà popolare una sua offerta di L. 500 per le Cucine Popolari e L. 1000 per aiutare uno studente universitario che versa in condizioni disagiatissime.

La modestia e lo spirito di carità dell'avv. Bisori vogliano perdonarci questa segnalazione, fatta con la buona intenzione di stimolare chiunque senta il dovere e la poesia della solidarietà umana ed abbia i mezzi per favorirne le realizzazione.

La gita delle A.C.L.I. a Milano

L'ACLI comunica che essendovi ancora diversi posti disponibili per la gita a Milano, chi desiderasse parteciparvi è pregato di affrettarsi ad iscriversi presso il Segretariato del Popolo, via Ricasoli 3, ufficio aperto al pubblico dalle ore 14,30 alle ore 19 di ogni giorno.

La gita, cui hanno già aderito numerose persone, sarà effettuata il 22 corrente ed avrà per scopo la visita alla fiera internazionale.

Il programma comprende inoltre la visita artistica della città, e possibilmente ad una località dei dintorni di Milano.

Il concerto bandistico di domenica sera

La filarmonica di Quarrata, come è stato già comunicato, si esibirà domenica prossima 15 c. m. in piazza del Comune. Il complesso, che sarà diretto dal maestro Cav. Raffaello Dori, eseguirà il seguente programma:

1. Quadrano: «Roma» — Marcia sinfonica.
2. Catalani: «Loreley» — Sunto.
3. Wagner: «Tannhauser» — Fantasia.
4. Puccini: «Madama Butterfly» — Brani dell'opera.
5. Rossini: «Guglielmo Tell» — Sinfonia.
6. Lozzi: Marcia sinfonica.

Ancora sull'orario unico dei dipendenti comunali

All'ultima ora riceviamo questo nuovo spunto polemico e lo pubblichiamo per debito di imparzialità. Avvertiamo però che per nostro conto la polemica si esaurisce qui:

Signor corrispondente,

Stefano del Borgo al Cornio ha replicato sui quotidiani in merito all'orario unico, adottato negli uffici comunali, dimostrando luminosamente di non avere nè parentela nè affinità con dipendenti comunali. E che così sia non vi ha dubbio, perchè infatti basta interpellare anche l'ultimo inserviente per non cadere in errori così madornali. E valga il vero:

1) L'orario unico rispetto a quello normale differisce appena di sole tre ore di lavoro settimanali.

2) La sfida che viene lanciata può essere bene accolta dagli stessi amministratori del Comune i quali, frequentemente trattenendosi fino alle ore 14 negli uffici, non hanno certo constatato nè stanchezza nè noia nel personale, come non l'hanno constatata quei cittadini che in tali ore, per ragioni speciali, frequentano gli stessi uffici.

3) L'orario delle sessioni della Giunta viene a bella posta fissato alle ore pomeridiane, quando anche i banchi sanno che essa si aduna ogni giovedì alle ore undici. Quanto al consiglio ed alle commissioni esse non richiedono che l'intervento di qualche funzionario che naturalmente non è legato da rigidità d'orario e che appunto per questo ha di regola ricevuto, a fino di ogni semestre, speciali gratifiche.

4) In quanto ai matrimoni, a carte d'identità ed altri documenti richiesti d'urgenza cioè nel periodo dalle ore 14 fino all'ora di notte, essi rientrano in casi d'eccezione così speciali, che capitano molto raramente e ad essi può trovarsi rimedio, come si sa ben trovare rimedio per i guasti stradali che avvengono nelle ore serali.

5) Per ultimo confutiamo l'aggravio economico che risulterebbe a carico dell'amministrazione per il pagamento delle ore di lavoro straordinario richiesto a qualche impiegato. E' circostanza di fatto inoppugnabile che da quando vige l'orario unico il servizio straordinario si è ridotto rispetto al periodo precedente, come può essere accertato attraverso i documenti della ragioneria comunale. Se il signor Giovanni del Borgo al Cornio, che fa mostra di conoscere tante particolarità, avesse dato una scorsa alle note che anteguerra venivano pagate al personale, sarebbe rimasto sorpreso ed anzi a questo proposito desidereremmo che egli ne prendesse visione perchè la lettura gli riuscirebbe interessante.

Un gruppo d'impiegati comunali

Con molti ringraziamenti:

Riunione di Commissioni Interne degli stabilimenti tessili

Lunedì 16 settembre 1946 alle ore 17 avrà luogo presso la Camera del Lavoro la riunione di tutte le commissioni interne degli stabilimenti tessili di Prato e della Valle del Bisenzio per discutere il seguente ordine del giorno:

1.o Sistemazione delle tariffe dei cottimi.

2.o Operai giornalieri e loro sistemazione salariale.

3.o Relazione sullo svolgimento delle trattative di Milano per quanto concerne l'accordo nazionale.

4.o Varie.

Nell'Associazione Partigiani

La Associazione Nazionale Partigiani d'Italia sezione di Prato, ringrazia a nome di tutti i suoi iscritti, tutti i proprietari degli spettacoli viaggianti che attualmente si trovano nella nostra città, per il gentil pensiero che hanno avuto verso tutti quei partigiani, mutilati ed invalidi, e verso tutte le famiglie dei medesimi più bisognosi mettendo a loro disposizione oltre 500 biglietti.

Tutti coloro che rientrano in quella categoria di cui sopra citata possono passare dalla locale segreteria e ritirare i suddetti biglietti.

Generi in vendita al pubblico

L'Agenzia Comunale Annonaria comunica di aver messo in vendita i seguenti generi:

Uova di prima qualità all'ingrosso L. 21 l'una al consumo presso esercenti L. 22 l'una; burro all'ingrosso L. 790 al kg., al consumo presso esercenti L. 850 al kg.; patate all'ingrosso L. 25 al kg., al consumo presso esercenti L. 30 al kg.; formaggio Sardo tipo romano all'ingrosso L. 600, al consumo presso esercenti lire 700 al kg.; salame produzione locale all'ingrosso L. 580 al kg., al consumo presso esercenti lire 700 al kg.

I prezzi suindicati si intendono limiti massimi praticati.

Ordigni pericolosi

Il ragazzo Martini Rodolfo di Antonio, di anni 14, abitante in Piazza S. Agostino 3, l'altra sera si trovava sul greto del Bisenzio, quando ad un tratto si udiva una fragorosa esplosione e si vedeva il giovinetto abbattersi in terra. Immediatamente accorrevano persone che provvedevano a soccorrerlo, e pare accertassero che era rimasto ferito per lo scoppio di una bomba a mano che non sappiamo come si era procurata.

Trasportato all'ospedale della Croce d'Oro, veniva curato dal dott. Salimbeni che gli riscontrava alcune ferite lacero-contuse prodotte da scheggia di bomba a mano ad entrambe le guance e su tutta la superfice corporea, che giudicava guaribili in 24 giorni salvo complicazioni.

Leggete
LA NAZIONE DEL POPOLO

Sgomberano in casa altrui ma la polizia rimette le cose a posto

Il 29 luglio u. s. tale Camatti Ottorino di Lelio, di anni 29, commesso faceva ritorno a casa propria dopo un periodo di quasi due anni trascorsi dai propri genitori a Milano, ove si era recato nel 1944 durante il periodo dei rastrellamenti tedeschi e sotto l'incubo del fronte che si avvicinava, ma giunto alla propria abitazione, in piazza Mercatale n. 13, la trovava occupata da dei sinistrati, e quel che è peggio, senza che vi fosse più traccia dei mobili e delle suppellettili. A seguito di ciò, si recava al locale comando dei carabinieri e sporgeva regolare denuncia, rimettendo così la soluzione dell'increscioso enigma nella mani della giustizia. Le indagini venivano iniziate col fermo dell'inquilina che era subentrata al Camatti, certa Matteini Ida di Adelindo, di anni 32, la quale sottoposta ad uno stringente interrogatorio, confessava che il furto era stato commesso dal suo defunto marito Giuseppe Degli Esposti di Enrico, di anni 31, unitamente al di lei fratello Gino Matteini di Adelindo, lanino, abitante nello stesso stabile, e certo Ciolli Evaristo fu Oreste di anni 42 abitante a Pizzidimonte, via Mugellese 96, operaio.

La Matteini dichiarava inoltre che, ospitava dal fratello nel settembre del 1944 aveva qui trovata la refurtiva che i suddetti avevano asportato dall'appartamento inferiore. Contestata al marito la legittimità di tale operato sembra che da esso ricevesse l'ingiunzione di tacere, accompagnata da delle minacce. Quando poi, nel gennaio successivo, il marito decedeva, essa non aveva più pensato di restituire il maltolto. Trovato così il bandolo della matassa, il resto è stato facile: interrogati il Ciolli ed il Matteini, che in un primo tempo negavano, hanno poi ammesso pienamente il furto salvo il Ciolli che, in contraddizione alle dichiarazioni della Matteini, nega la sua compartecipazione ed ammette la sua responsabilità soltanto in ordine alla ricettazione.

Tutti sono stati però concordi nell'attribuire al defunto Degli Esposti la parte maggiore del furto. Infatti anche il Matteini ha dichiarato di avere materialmente asportato soltanto una balla di biancheria, dato che il cognato aveva già compiuto il resto. La refurtiva, che era stata divisa in 3 parti fra il Matteini, il Degli Esposti ed il Ciolli, è stata in gran parte recuperata.

A seguito del risultato delle indagini sono stati perciò deferiti all'Autorità Giudiziaria:

Il Matteini Gino ed il Ciolli Evaristo per rispondere di furto con circostanze aggravanti, la Matteini Ida e tale Innocenti Daniele fu Luigi di anni 34 abitante in via S. Fabiano 29, per ricettazione. Infatti quando i carabinieri si accingevano a perquisire l'abitazione del Matteini, l'Innocenti aveva nascosto nella sua cantina una balla di biancheria rubata dal Matteini, suo cognato.

Infine è stato denunciato per incauto acquisto tale Campolmi Orlando fu Italo di anni 31, operaio. Nel gennaio dell'anno scorso infatti il Campolmi aveva acquistato dal Matteini, che si trovava in ristrettezze, finanziarie un orologio a pendolo del valore di 9-10.000 lire per la somma di lire 3000.

L'imprudenza di un ragazzo

Il ragazzo Guarducci Giuseppe, di Ulderigo, di anni 11, abitante a Mezzana in via Caselli 29, è rimasto vittima della sua imprudenza. Visto passare un camion che viaggiava a discreta velocità si attaccava di dietro e si faceva trasportare per un tratto di strada; poi tentava distaccarsi, ma la velocità del veicolo lo faceva cadere a terra.

Soccorso e trasportato all'ospedale da un'autolettiga della Misericordia, veniva curato dal sanitario di guardia dott. Salimbeni che riscontrandogli una ferita lacero contusa alla bozza frontale sinistra, escoriazioni multiple alla regione mentoniera, al gomito sinistro, all'emitorace sinistro anteriore, al ginocchio ed all'alluce destri ed una ferita lacero contusa in corrispondenza del terzo anteriore della cresta iliaca sinistra, lo giudicava guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

La morte di un fuochista trascinato dal treno

I nostri lettori ricorderanno certamente il drammatico incidente avvenuto la mattina del 23 agosto u.s. alla stazione di Vernio, dove, un fuochista delle FF.SS., tale Amedeo Martelli, fu Luigi, di anni 44 già residente a Bologna, che viaggiava su un treno viaggiatori diretto a Firenze, cadeva dalla locomotiva. Il poveretto riusciva ad aggrapparsi allo scorrimano della macchina stessa che lo trascinava per circa sessanta metri, poi, esaurite le forze cadeva e veniva travolto dal convoglio che gli produceva orribili ferite. Ricoverato nel nostro ospedale, il disgraziato Martelli è deceduto alle 11,20 di l'altra mattina.

Investito da una fiammata

Veniva trasportato al pronto soccorso del nostro ospedale tal Tasselli Dante di Angiolo, di anni 36, dimorante in via Ferrucci 72, in frazione Mezzana, a cui il sanitario di guardia riscontrava ustioni di primo grado al padiglione dell'orecchio destro ed ustioni di primo e secondo grado alla faccia mediale dell'avambraccio destro, che il dott. Salimbeni giudicava guaribili in 10 giorni salvo complicazioni.

A quanto pare il Tasselli si ustionava per l'improvvisa fiammata uscita da una macchina.

Denunziato per truffa

Il 26 giugno si presentò al dottor Franco Negri, caposezione dell'Ufficio provinciale per l'assistenza post-bellica un grande invalido, Ateneo Tulis, con un biglietto dattiloscrafato su carta intestata del Ministero dell'assistenza post-bellica, col quale il sottosegretario avv. C. Faldi pregava di voler concedere al latore un sussidio straordinario di 2500 lire.

Il Tulis tornava qualche giorno fa dal Negri a chiedere un nuovo sussidio, e negava di aver avuto le 2500 lire. Ciò poneva in sospetto il Negri, che avvertiva gli agenti del Commissariato di S. Croce, i quali procedevano alla identificazione ed al fermo del grande invalido, Ateneo Tulis, fu Ferruccio, da Basiliano (Udine), di 21 anni, senza fissa dimora. Egli dopo alcune reticenze, terminava col confessare che ai primi di giugno si era recato a Roma, dove aveva conferito col sottesegretario Cifaldi, e mentre si trovava nel suo ufficio, durante la sua assenza aveva preso un foglio in bianco, di cui si era servito per avere il sussidio. Dichiarava inoltre di essere un grande invalido in quanto, appartenente alla flottiglia Mas, in seguito ad operazioni di guerra, aveva dovuto subire l'amputazione di ambedue i piedi, e diceva inoltre di essere privo di mezzi di sussistenza senza aiuti economici da alcuno. Nell'attesa di assumere informazioni sull'individuo, ignorandosene i precedenti, il Tulis è stato trattenuto alle Murate e insieme denunziato per truffa aggravata.

Il dissequestro dell'azienda Lazzi

Con decreto del presidente del Tribunale di Pistoia, su parere favorevole del Ministero delle finanze, è stato disposto la revoca del sequestri con i quali nel gennaio 1945 erano stati colpiti i beni mobili ed immobili dei fratelli Lazzi e dei familiari Lazzi Vincenzo, Lazzi Annunziata, Lazzi Pupilli Lea, per presunti profitti di regime.

La temperatura di ieri

MINIMA: 16,3 MASSIMA: 28,3

LA RADIO

(Sabato, 14 settembre)

FIRENZE. — Ore 6.55: Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio; 7, 8, 13, 14, 15, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8.10: «Sulla via del ritorno»; 8.20: Ricerche di connazionali dispersi; 11: Ritmi, canzoni e melodie; 12: Ouvertures da opere liriche; 12.20: Orchestra «Rhythm Makers»; 12.37: Bollettino meteorologico; 13.15: Orchestra diretta da Gino Campese; 13.44: «Ascoltate questa sera...»; 13.46: Radioscena; 13.51: «Cinema», rassegna settimanale; 14.10: Attualità scientifiche, Ugo Sciascia: «Le mine subacquee»; 14.20: Finestra sul mondo, rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Orchestra Radio Bari; 15.30-15.45: La rassegna dello sport; 17.30: Musica da ballo; 18: Dall'Accademia musicale chigiana di Siena: **Concerto dei violinisti Franco Gulli e Franco Tamponi, della violoncellista Maria Luisa Franceschini e della pianista Martina Pittaluga Del Vecchio**; 18.30: Il programma dei piccoli: «L'usignolo»; 19: Danze del 700; 19.30: Per gli uomini d'affari; 19.25: Cantano le «Andrews Sisters»; 19.40: «La voce dei lavoratori», trasmissione organizzata dalla C.G.L. di Firenze; 19.55: Estrazioni del lotto; 20.30: **«Sulle condizioni economiche dell'Arcispedale di Santa Maria Nuova»**, conv. del prof. Francesco Leoncini; 20.40: Lettura dantesca: «Il canto XXV dell'Inferno», a cura di Attilio Momigliano; 21: **«La forza del destino», di Giuseppe Verdi**, diretta dal M. Gino Marinuzzi. Interpreti principali: Maria Caniglia, Ebe Stignani, Carlo Tagliabue, Galliano Masini, Tancredi Pasero (edi fon.). Negli intervalli: 1.o Fausto Sartorelli: «Violetta».

Borsa di Firenze

Buoni Tesoro 5% 1948 98.10, idem 1949 96.50, idem 1950 I 96.50, idem 1950 II 96.40, idem 1950 III 96.60, idem 1950 IV 96.90, idem 1951 96.50, idem 4% 1951 91.80; Rendita 3.50% 89.50, idem 5% 96.60; Redimibile 3.50% 79.50; Immobiliare 5% 96; Iri Ferro 571, idem optate 400; Iri Mare 512; Iri 4.50% 473; Elfer 4.50% 495; FF. Meridionali 4950; Centrale 4850; Fond. Incendio 2160; Fond. Vita 2910; Teti A. 2990; Teti B. 3550; Snia Viscosa 4900; Siele 1770; Montecatini 1830; Montecatini 838; Magona 2380; Ilva 306; Terni 675; Veraci 2140; Meccaniche Arezzo 148; Pignone 276; Adriatica 573; Biondi 1390; Zuccheri Romani 1060; Bisna Whurer 120; Pegna 170; Edificatrice 1350; Carta 1220; Fiat 3500; Valdarno 3200.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile.

Non si restituiscono manoscritti

Rubrica Sanitaria

Malattie VENEREE-PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Specialista dott. MAGLIETTA
CONSULTAZIONI: Via Orivolo 53.

Dott. ALOISIO
Malattie veneree e della pelle
FIRENZE — Via Ricasoli 57
Tel. 23323, Ore 14-18

Prima di scegliere una novità o di acquistare un volume cercate in CORRIERE DEL LIBRO
grande rassegna dell'attività editoriale
Dal 19 corr. ascoltate ogni giovedì alle 13 circa, da tutte le stazioni radio "Il libro che si presenta"

CERCANSI TORNITORI LASTRA ALLUMINIO
Alto salario. Scrivere BOSISIO Via General Govone, 60 — MILANO

ORO BRILLANTI — ARGENTO ecc. acquista ai massimi prezzi «CAVUROTTO» — Via Cavour, 5 VENDITA GIOIELLI d'occasione

A. M. A.
Azienda Mediazione Autoveicoli
Via Zannetti 4 p. p. - Tel. 21-319

Comunicato N. 4.

Abbiamo in vendita:
Autovettura SPYDER 1.100 extra lusso da immatricolare.
Autovettura 1.100, sei posti, terza serie, gommata 100%.
5 autovetture BALILLA, da L. 140.000 a L. 260.000.

Acquistiamo su richiesta di Clienti:
Autovettura AUGUSTA, terza serie, gommatissima.
Camioncino in buono stato 5-7 ql.

Fornelli - CUCINE - Bagni
FIRENZE — Via il Prato n. 33 rosso — MAZZONI

FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE TREVISO
2-22 Ottobre 1946
Rassegna internazionale di MECCANICA - AGRICOLTURA - EDILIZIA - ARREDAMENTO - CHIMICA - FARMACEUTICA - VINI e LIQUORI NAZIONALI - OTTICA - ARTE SACRA - EDITORIA - ABBIGLIAMENTO ecc. ecc.
CONVEGNI - CONGRESSI - CONCORSI
Informazioni - Adesioni - Pubblicità: SICAP Soc. It. Concessioni Apparti Pubblicitari, Milano, via C. Cattaneo 2, Agenzia di Firenze, Piazza Duomo 6-7 r. Telefono 27171

MONTECATINI TERME
CINEMA:
Verdi ed Excelsior
DA OGGI
Un colosso WARNER BROS
Lo sparviero del mare
Protagonista:
ERROLL FLYN

SPORT ITALIA SISAL CONI
UNA DATA
22 Settembre 1946
DUE RITORNI
Il campionato e il totalizzatore
Chiedete la scheda N. 1 in tutte le ricevitorie della S.I.S.A.L. e partecipate al primo concorso
SPORT ITALIA - S. I. S. A. L.
CHE VI RISERVERA'
2 NOVITA'
a) Se manca { il 12, premiati l'11 e il 10;